



Preghiera della coppia

Preghiamo insieme, a cori alterni, l'ultima strofa insieme.

Prendici per mano, Signore.

Tu che sei sempre dove c'è l'amore
accompagnaci nella tua pienezza.

*Fa' che possiamo bere alla fonte del tuo amore,
e cresceremo giorno dopo giorno,
uguali e sempre rinnovati.*

Facci perdere in orizzonti sconfinati,
di bellezza, di purezza;
e i giorni che verranno
ci troveranno con le mani piene di cose da offrirti.

*Fatti trovare là dove il cielo si incontra con il mare;
in un prato pieno di fiori bianchi.
Là, dove risplende la tua grandezza.*

**E ti perderai con noi in un'eco di parole sussurrate,
di sorrisi e di grida gioiose.**

Tu, con noi, complice del nostro amore.



Dal vangelo di Giovanni

15,9-17

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Rileggiamo e riflettiamo in silenzio



Salmo

Ripetiamo insieme:

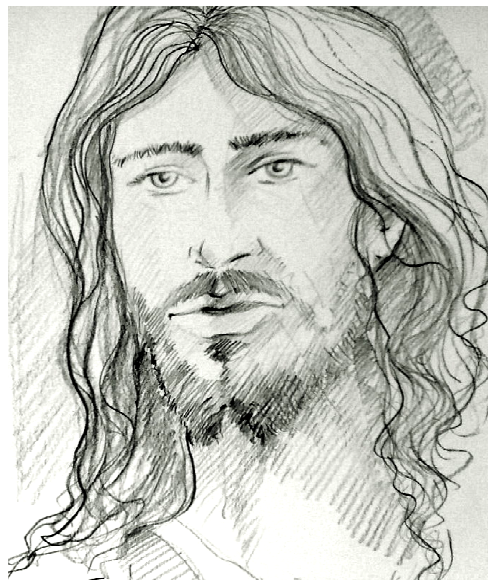
R. - Sia con noi ogni giorno la bontà del nostro Dio.

Effonde il mio cuore liete parole,
io canto al re il mio poema.
La mia lingua è stilo di scriba veloce. R.

Tu sei il più bello tra i figli d'ell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia,
ti ha benedetto Dio per sempre.
Cingi, prode, la spada al tuo fianco,
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte. R.

Avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.
Ami la giustizia e l'empietà detesti:
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato. R.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.
Da Tiro vengono portando doni,
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto. R



Ascoltiamo questa preghiera di S. Agostino

Giovane amico,
se ami per la prima volta,
questo è il miracolo della vita.
Entra nel sogno con gli occhi aperti
e vivilo con amore fermo.



Il sogno non vissuto è una stella da lasciare in Cielo,
ama la tua donna senza chiedere altro
all'infuori dell'eterna domanda
che fa tremare di nostalgia i vostri cuori.

Ma ricorda che più ti amerà e meno te lo saprà dire,
guardala negli occhi
affinché l'anima tremi
e si veli di una lacrima la pupilla chiara.

Stringile la mano affinché le dita si svincolino
con il disperato desiderio di unirsi ancora,
e mani e gli occhi dicano
le sicure promesse del vostro domani.
Ma ricorda ancora che se i corpi si riflettono negli occhi
le anime si vedono solo nelle sventure.

Non sentirti umiliato nel riconoscere una sua qualità che non possiedi.
Non crederti superiore poiché solo la vita dirà la vostra avventura.
Non imporre la tua volontà a parole, ma solo con l'esempio.

E anche questa sposa, la tua compagna di quell'ignoto cammino che è la vita,
amala e difendila poiché domani ti potrà essere rifugio.
E sii sincero giovane amico, se l'amore sarà forte ogni destino vi farà sorridere.

Amala come il sole che invochi al mattino.
Rispettala come un fiore che attende la luce dell'aurora.
Sii questo per lei, e poiché questo lei deve essere per te ringraziate insieme Iddio
che vi ha concesso la grazia più luminosa della vita.

Padre Nostro